

## ARCIDIOCESI DI SPOLETO-NORCIA

# REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA DIOCESANA DI SPOLETO

La Biblioteca Diocesana di Spoleto è stata costituita dall'unione della Biblioteca del Seminario Arcivescovile di Spoleto e da quella Arcivescovile.

Il fine primario della Biblioteca Diocesana di Spoleto è, nella linea dell'ecclesiologia espressa dal Concilio Ecumenico Vaticano II, la salvaguardia e la fruibilità del materiale legato alla vita della Chiesa locale che è in Spoleto e Norcia, ne testimonia gli interessi attraverso i secoli e documenta lo svolgersi della Storia della Salvezza in questa Terra.

Al mantenimento ed al funzionamento della Biblioteca Diocesana di Spoleto, secondo le norme del presente Regolamento, provvede l'Autorità diocesana con mezzi propri e può valersi di contributi da parte dello Stato, di Enti civili ed ecclesiastici o di privati.

### Capitolo I

La Biblioteca Diocesana di Spoleto ha la propria sede, finché non ne venga identificata una più idonea, nei locali del palazzo Arcivescovile di Spoleto.

### Capitolo II

La cura e il funzionamento della Biblioteca Diocesana di Spoleto sono affidate ad un Direttore, scelto dall'Autorità diocesana, che sia ritenuto in grado, per specifica preparazione culturale e per riconosciute doti di capacità amministrative e morali, di assumere la responsabilità e di svolgere i compiti inerenti alla carica.

Il Direttore rimane in carica cinque anni e può essere confermato senza limiti di tempo.

All'atto della nomina, il Direttore riceve in consegna, con regolari verbali, la sede, i materiali bibliografici e le attrezzature della biblioteca e i relativi inventari; viene con ciò ad assumere la piena responsabilità nei confronti dell'Autorità diocesana, sia per il funzionamento e l'attività della Biblioteca Diocesana di Spoleto, sia per quel che riguarda la cura e la conservazione del materiale bibliografico ivi raccolto.

Il Direttore tiene il registro di carico e scarico dei materiali e quello di entrata e uscita dei fondi di cui dispone; custodisce gli inventari, e ogni altra cosa pertinente all'organizzazione della biblioteca.

Rientrano, pertanto, nei compiti del Direttore la gestione tecnica e amministrativa della biblioteca, la sistemazione dei locali, la cura, l'ordinamento e, secondo le norme del Regolamento, l'incremento dei materiali, la costituzione e l'aggiornamento degli inventari, il disbrigo della corrispondenza, la compilazione di guide e sussidi illustrativi della biblioteca, il controllo e la sorveglianza del personale dipendente, la disciplina dell'apertura al pubblico e della consultazione dei materiali da parte degli studiosi.

Per quel che riguarda la conservazione dei materiali, il Direttore ha l'obbligo di segnalare immediatamente alle competente Autorità i materiali bisognosi di cure e di interventi per la loro salvaguardia. Il Direttore compie e svolge personalmente e con l'aiuto del personale dipendente, ma sotto la sua responsabilità, le mansioni suindicate ed in genere tutte le incombenze che, in rapporto alla sua carica, gli sono affidate dall'Autorità diocesana.

### Capitolo III

Coadiuvano il Direttore alcuni esperti, non meno di quattro, scelti tra i membri della Commissione diocesana per i Beni Culturali Ecclesiastici. Detti esperti, nominati dall'Autorità diocesana, costituiscono il Comitato di consulenza della Biblioteca Diocesana di Spoleto e durano in carica cinque anni con la possibilità di riconferma senza limiti di tempo.

Spetta al Comitato esaminare tutti i provvedimenti d'ordine generale concernenti la biblioteca e il suo funzionamento e i progetti studiati dalla Direzione per quanto riguarda la sede, la sicurezza dei materiali custoditi e il loro stato di conservazione, alla provvista di attrezzature ecc., e di trasmetterli con il proprio visto e parere all'Autorità diocesana.

Il Direttore deve, inoltre, sottoporre all'esame del Comitato eventuali proposte di acquisto, le offerte di doni e di depositi, i legati: esclusivamente su parere favorevole del Comitato stesso potranno essere assunti i definitivi provvedimenti di acquisto e di accettazione.

Nei casi d'urgenza, il Direttore procederà previo consenso dell'Ordinario diocesano.

Il Comitato di consulenza si riunisce almeno una volta all'anno per la verifica del buon andamento della biblioteca, e ogni volta che si renda necessario per i provvedimenti di sua spettanza. Le riunioni sono indette dallo stesso Direttore della biblioteca. La presidenza della riunione è affidata al Direttore e per essere valida è necessaria la presenza della maggioranza del Comitato.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti e, a parità, la decisione spetta al Direttore.

Delle adunanze sarà steso un verbale a cura del Segretario, scelto tra i membri del Comitato. Il libro dei verbali viene custodito negli Uffici della Curia Arcivescovile.

Per quanto riguarda i depositi di materiale librario nella Biblioteca Diocesana di Spoleto, il depositante conserva la proprietà delle cose depositate. Le condizioni del deposito vengono concordate con l'Ordinario diocesano.

I depositi di materiale nella Biblioteca Diocesana di Spoleto, secondo le norme della Santa Sede, sono obbligatori da parte delle parrocchie ed Enti ecclesiastici della Diocesi quando corrono il pericolo di essere manomessi, deperire o asportati.

#### **Capitolo IV**

Ogni materiale che entra per deposito o per acquisto o per dono o per legato o per qualsiasi altra causa nella biblioteca, deve essere immediatamente registrata con i principali dati di riconoscimento (autore, titolo, epoca, dimensioni, provenienza) nel registro generale di entrata, e quindi trascritto, con i dati suddetti nell'inventario della Biblioteca Diocesana di Spoleto.

#### **Capitolo V**

Considerando la concentrazione delle parrocchie e degli enti, i molti impegni che gravano i parroci ed i loro collaboratori, i reali rischi di deperimento, manomissione o asportazione e le difficoltà di consultazione da parte degli studiosi, si procede nella linea, secondo le direttive della competente Autorità ecclesiastica e già attuate in molte importanti Diocesi, di concentrare le Biblioteche dei vari Enti ecclesiastici esistenti nell'Arcidiocesi di Spoleto-Norcia nella Biblioteca Diocesana di Spoleto.

E' premura del Direttore della Biblioteca Diocesana di Spoleto vigilare sulla conservazione delle Biblioteche ancora presenti in parrocchie, confraternite, monasteri od altri Enti ecclesiastici esistenti nell'Arcidiocesi.

#### **Capitolo VI**

Il Direttore della Biblioteca Diocesana di Spoleto curerà che lo studioso ammesso alla consultazione indichi sul registro e sull'apposito modulo le proprie generalità ed indirizzo, il motivo della ricerca, la segnatura e il titolo dei testi a lui dati in visione, e sottoscrivere l'obbligo di consegnare una copia della tesi o altra pubblicazione elaborata su materiale di questa Biblioteca.

#### **Capitolo VII**

Il Direttore della Biblioteca Diocesana di Spoleto provvederà, con l'assenso dell'Autorità diocesana, alla assunzione del personale della biblioteca.

Il Direttore procederà, d'accordo con il Comitato di consulenza, a regolamentare i diritti e i doveri del personale.

### **Capitolo VIII**

Circa il prestito di materiali della Biblioteca Diocesana di Spoleto a mostre e manifestazioni sia in Italia che all'estero l'Autorità diocesana può concedere, con i dovuti superiori consensi e limitatamente a Musei ed Enti di provata serietà e fine per manifestazioni di carattere scientifico, il prestito di materiali librari, sempre che il Comitato di consulenza, uniformandosi al parere tecnico della Soprintendenza competente sullo Stato del materiale e sulla convenienza o meno, agli effetti della buona conservazione, del prestito, abbia dato parere favorevole.

Le opere e gli oggetti concessi in prestito devono essere assicurati a cura e a carico degli Enti richiedenti per il valore che sarà stato stabilito dal Comitato di consulenza; la spedizione potrà aver luogo dopo la consegna al Direttore della Biblioteca Diocesana di Spoleto della relativa polizza di assicurazione.

Le modalità della restituzione di opere concesse in prestito dovranno essere concordate dagli interessati, ed eventuali proroghe dovranno essere fondatamente motivate ed accuratamente vagliate.

### **Capitolo IX**

Per il pieno adempimento degli scopi propri di una biblioteca, tutti i materiali devono essere visibili e consultabili. Le opere di particolare pregio o delicatezza o fragilità, potranno essere esaminate e studiate, dietro domanda, con speciali cautele alla presenza del Direttore o di persona da lui designata a tale fine.

Tutti i volumi debbono, a cura della Direzione, essere inseriti negli inventari e; nel caso di doni, di legati o di depositi, con l'indicazione del donatore, del legatario e del depositante.

E' sollecitudine della Direzione commemorare annualmente quanti hanno contribuito con donativi di materiali o di mezzi finanziari alla vita della Biblioteca Diocesana di Spoleto, e provvedere alla celebrazione di una o più messe di suffragio per i benefattori defunti.

Il Direttore può rilasciare permessi per fotografare o microfilmare materiali della biblioteca. La Biblioteca Diocesana di Spoleto ha diritto a due copie di ogni riproduzione eseguita.

### **Capitolo X**

È opportuno che il Direttore della Biblioteca Diocesana di Spoleto comunichi agli Enti competenti l'orario di apertura al pubblico della biblioteca e ogni altra informazione utile all'utenza.

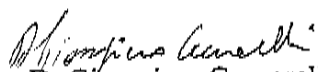
## Capitolo XI

La Biblioteca Diocesana di Spoleto può cessare di esistere per estinzione dell'Ente Ecclesiastico che l'ha prodotta e ne è proprietario o per motivata decisione dell'Ordinario Diocesano: in tale evenienza tutti i pezzi presenti, a prescindere dalla loro importanza, tornano agli Enti che li hanno dati in deposito e che ne mantengono la proprietà, nel caso di lasciti o doni essi vengono assegnati alla parrocchia di appartenenza del donatore e non possono in alcun modo venir trasferiti ad altre istituzioni o enti di qualsivoglia natura.

Spoletto, 5 novembre 1996  
Memoria di tutti i Santi della Chiesa di Spoleto-Norcia



+ Riccardo Fontana  
Arcivescovo



Can. D. Giampiero Ceccarelli  
Cancelliere